

Grande dinamismo nel mercato delle imprese Ma tocchiamo dati record per i fallimenti

ANNA MARIA DE BLASIO

Affari e lavoro. La provincia pontina migliora rispetto al passato, ma resta ancora in posizioni basse nella graduatoria nazionale, come conferma il 79° posto della classifica generale che prende in esame l'economia. Carte e dati alla mano, ai pontini non manca l'iniziativa imprenditoriale, come conferma il numero di aziende registrate nell'arco del 2010: 10,53 ogni 100 abitanti. Tanto da far schizzare Latina in 49esima posizione. L'unica posizione di riguardo del settore lavoro è poi quella relativa al saldo tra nuove iscrizioni di imprese e cancellazioni. Tra chi si ritira dal mercato e chi si affaccia, Latina ottiene 733 punti e conquista la 27esima posizione. Quanto a fallimenti però, il dato di 27,30 aziende chiuse ogni mille, fa di nuovo scivolare il territorio in fondo alla graduatoria, addirittura al 99° posto, prova che la crisi economica ha lasciato segni



gravissimi in tutta la provincia. Il numero relativo ai protesti, per il quale Latina arriva al 96esimo posto, è altrettanto allarmante: 93,60 euro procapite nell'arco di un anno. Gli ultimi aspetti analizzati sono poi relativi all'occupazione, con particolare riferimento a quella femminile e delle generazioni più giovani. Su un totale di 100 donne la percentuale di occupate raggiunge appena il 31,30%, uno dei dati peggiori della regione Lazio. Per i giovani la percentuale sale al 62,60%, ma senza migliorare la posizione del territorio nella graduatoria del settore.

